



COMUNICATO STAMPA

La sordità: riconoscimento di disabilità grave

Il Presidente della Commissione Medica Superiore INPS ha comunicato recentemente la propria decisione di **RICONOSCERE AI CITTADINI SORDI**, che ne fanno richiesta, **la condizione di "disabilità grave" ai sensi della legge n. 104/92**. Pertanto è possibile ottenere i permessi orari o giornalieri o il congedo biennale retribuito per il soggetto disabile che eventualmente lavora o per i genitori/parenti che lo assistono.

Rammentiamo che nel nostro Paese di **bambini sordi** ne nascono quasi 1.000 ogni anno: *"la sordità è stata definita un handicap «nascosto» proprio perché le problematiche che sottintende non sono facilmente e immediatamente percepibili dagli udenti; la sordità crea, spesso, una condizione di svantaggio linguistico ancor meno conosciuta e visibile che comporta difficoltà enormi nell'accesso alle informazioni veicolate dalla lingua scritta e parlata"*.

Indicazioni operative

I cittadini interessati sono coloro che saranno o sono già stati riconosciuti **"sordi"**, cioè minorati sensoriali dell'udito poiché *"affetti da sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva (entro i 12 anni) che abbia compromesso il normale apprendimento del linguaggio parlato, purché la sordità non sia di natura esclusivamente psichica o dipendente da causa di guerra, di lavoro o di servizio"*.

Il Patronato INCA CGIL, presente presso tutte le Camere del Lavoro, è a disposizione delle famiglie per tutelare gratuitamente i loro diritti, avvalendosi del supporto dei propri medici legali.